

Si riportano di seguito le risposte puntuali alle richieste di integrazione pervenute in data 21/03/2023 con nota prot. MIC|MIC_SS-PNRR |21/03/2023|0004173-P|

Si chiede, in riferimento al progetto nel suo complesso, di elaborare una nuova proposta che eliminando le suddette interferenze, integri inoltre nel dettaglio i seguenti approfondimenti e documenti:

Per gli aspetti archeologici:

- In ordine alla Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico o VPIA (elaborato SP9RELO31_00), prodotta in fase prodromica ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, si ritiene utile annotare che l'analisi riguarda le zone di realizzazione dell'impianto site nelle Contrade Magione (Gibellina, TP), Abito di Sopra (Gibellina e Poggioreale, TP), Spizzeca, Parrino e Torretta (Monreale, PA) ed esclude l'area della stazione rete-utente di circa 24,6 Ha in Contrada Casuzze, Gibellina (TP), affidandola ad altra relazione (p. 2), tuttavia assente agli atti. Si osserva, inoltre, che la valutazione del rischio archeologico di grado basso risente di un'incoerente correlazione istituita tra la visibilità del suolo, che nell'area sottoposta a survey è sempre indicata di grado basso, esiti della ricognizione e prospettato contesto archeologico di riferimento, la cui completezza è comunque rimessa alla verifica delle competenti Soprintendenze, e che, pertanto, sia opportuno rimodulare il livello di rischio, considerandolo almeno medio.

È stata integrata la Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico relativa all'area della stazione rete-utente, si rimanda all'elaborato SP9RELO31S_00.

Relativamente all'area di impianto, l'elaborato SP9RELO31 è stato revisionato: si esprime grado di rischio medio-alto per le aree di impianto ricadenti in prossimità dei siti di interesse archeologico identificati, nello specifico in corrispondenza delle Contrade Magione e Torretta, nelle cui vicinanze sono presenti: Case della Magione – ricadente nel territorio della Provincia di Trapani (1,2 km circa), Ponte di Calatrasi (2,5 km circa), La Montagnola (3,1 km circa), Contrada Sticca (3,5 km circa), Monte Porcello (3,5 km circa) – ricadenti nei territori della Provincia di Palermo, Monreale, e un grado di rischio medio-basso per tutta le aree di impianto più distanti ma comprese ugualmente all'interno di un'area di raggio di circa 5 km.

- La Valutazione preventiva dell'interesse Archeologico dovrà essere redatta in conformità alle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, che, come chiarito dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la Circolare n. 29 del 19/05/2022, che si applicano «alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso» e, quindi, anche alla presente istanza;

S&P 9 s.r.l.

Gli elaborati SP9RELO31_01 e SP9RELO31S_00 sono stati redatti in conformità alle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022.

- Il Proponente si dovrà attivare con la Soprintendenza di Palermo per la definizione degli aspetti sopra richiamati e con la Soprintendenza di Trapani affinché, nelle more di trasmissione delle determinazioni di competenza, siano definite eventuali integrazioni documentarie, modalità di sorveglianza archeologica e/o l'attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, commi 3 e 8 nei termini di legge. Tale procedura potrà essere dettagliata perfezionando con l'Ufficio territoriale l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25, utile a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per l'esecuzione di indagini finalizzate alla predisposizione della "relazione archeologica definitiva" di cui al citato comma 9 dell'art. 25.

Il Proponente si impegna ad attivarsi con la Soprintendenza di Palermo e la Soprintendenza di Trapani per coordinare l'esecuzione di indagini finalizzate alla predisposizione della "relazione archeologica definitiva" di cui al citato comma 9 dell'art. 25.

In data 27/04/2023 la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani ha espresso Parere favorevole con prot. 4961 del 26/04/2023.

Per gli aspetti paesaggistici:

Con riferimento agli impatti cumulativi, presenti nell'elaborato (SP9RELO28_00-SeP_9-STUDIO_IMPATTI_CUMULATIVI) si chiede una rappresentazione dello stato dei luoghi *ante* e *post operam* effettuata a partire dai punti di vista in cui siano visibili anche gli impianti di altre società (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, sia sul portale regionale delle valutazioni ambientali sia sul portale nazionale valutazioni ambientali del MASE in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo; l'analisi dovrà essere condotta anche relativamente alla stazione utente comprensiva dell'impianto della RTN e delle stazioni di altro produttore, in considerazione della presenza di più impianti in corso di valutazione. In particolare, si chiede la verifica con l'impianto eolico ID 8310 (codice di procedura porta Valutazioni Ambientali del MASE) che in parte si sovrappone e si pone in continuità, con il progetto in argomento.

L'elaborato SP9RELO28_02-Studio_Impatti_Cumulativi è stato aggiornato al paragrafo 9.2 "Fase di esercizio – Impatto visivo cumulativo" con la rappresentazione dello stato dei luoghi *ante* e *post operam* effettuata a



partire dai punti di vista in cui siano visibili anche gli impianti di altre società, esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, sia sul portale regionale delle valutazioni ambientali sia sul portale nazionale valutazioni ambientali del MASE: particolare attenzione è stata posta all'impianto eolico ID_8310 che si trova in prossimità del progetto in argomento.

L'analisi è stata condotta anche relativamente alla stazione utente comprensiva dell'impianto della RTN e delle stazioni di altro produttore.

S&P 9 s.r.l.

Corso Dei Mille n. 312 - 90047 Partinico (PA) – Partita IVA 06974380823
PEC svilupposep9@pec.it E-Mail svilupposep9@gmail.com